



Da sinistra a destra Edoardo Ruggiero Domenico Sorrentino Caterina Ruggia e la presentatrice dell'evento

Two (not) imaginary boys **L'incontro immaginario** **fra Francesco e Lorenzo**

“Qual è la buona notizia? Noi siamo morti!” Così un immaginario Francesco parla a un immaginario Lorenzo. La buona notizia dice Lorenzo è che possiamo parlare attraverso i nostri genitori. “Possiamo spiegare ad altri ragazzi come noi che guidare dopo che hai bevuto o preso qualche droga può uccidere te e gli altri; che la distrazione e la velocità possono (può) fare male come l'alcol; che lo smartphone Non va usato al volante”.

Si conclude così lo spettacolo teatrale interpretato da Domenico Sorrentino Federico Diana rispettivamente nei ruoli di Francesco e Lorenzo, scritto da Luca Valdiserri e Stefano Guarnieri rispettivamente papà di Francesco e babbo di Lorenzo, adattato a testo teatrale dalla regista Caterina Ruggia e con la musica di Edoardo Ruggiero ed Eugenio Cecchini.

Lo spettacolo è stato presentato per la prima volta al Next Generation Fest che si è tenuto a Firenze lo scorso 21 ottobre presso il teatro del Maggio Musicale Fiorentino. L'evento promosso dalla Regione Toscana e GiovaniSi ha raccolto più di 8.000 giovani. Un contenitore nato dall'idea di Bernard Dika responsabile di GiovaniSi e portavoce del Presidente della Regione Toscana con l'obiettivo di entrare in contatto con i giovani per capirne esigenze, preoccupazioni e valori e portare esempi che possano aiutare a far crescere. Sul palco tante storie. Fra gli ospiti più conosciuti Leo Gassman, Claudio Bisio, Ermal Meta, Alessandro Bor-



Luca Valdiserri e Stefano Guarnieri



Domenico Sorrentino e Federico Diana



Luca Valdiserri Andrea Abodi ministro dello sport Stefano Guarnieri e il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani che consegna il riconoscimento del Pegaso Alato

ghese e Aurora Ramazzotti. “A spezzare il fiato dell’intera platea”, come dice nel suo articolo il giornalista di Repubblica Firenze Giovanni Turi, “però, è stata la pièce teatrale sull’incontro immaginario fra Lorenzo Guarnieri e Francesco Valdiserri, entrambi uccisi in un omicidio stradale”. Ha tolto il fiato agli spettatori e speriamo che li abbia fatti riflettere sul valore della vita e sul fatto che i comportamenti sbagliati alla guida possono facilmente uccidere.

Lorenzo aveva 17 anni quando nel 2010 fu investito e ucciso a Firenze. “stavo tornando a casa in motorino. Il mio babbo mi aveva chiamato al telefonino: non fare tardi! Uno mi ha investito in pieno saltando dentro la mia corsia, l’ho visto giusto per un secondo. Ubriaco e drogato. Non era un ragazzo, aveva 45 anni ed io 17 ma, come dice la mia mamma, non c’è dubbio su chi dei due fosse il più maturo! Certi vizi non hanno età”.

Francesco ne aveva 18 l’anno scorso quando fu investito e ucciso a Roma. “Camminavo sul marciapiede della Cristoforo Colombo, insieme a Nicco, il mio grande amico. Eravamo stati al cinema a vedere un film che si chiama ‘Margini’. La ragazza che guidava ubriaca quella macchina mi ha preso in pieno alle spalle. Andava così veloce che non l’ho nemmeno vista arrivare. Uno può pensare: che sfiga! Ma bere e poi mettersi al volante non succede certo per caso”.

L’importanza di parlare ai giovani non sta nel fatto che i giovani rappresentano il problema, ma nel fatto che possono rappresentare la soluzione, cambiando il nostro sistema di mobilità e i comportamenti alla guida. Solo loro hanno il tempo, l’energia e la spinta per farlo.

Lo spettacolo è stato poi ripetuto il 23 novembre nell’occasione della giornata organizzata dalla Polizia Stradale in ricordo delle vittime del traffico stradale a Roma presso gli studios di Cinecittà. Anche in questo caso un migliaio di ragazzi e ragazze delle scuole superiori hanno potuto assistere allo spettacolo dal vivo e apprezzarlo. Speriamo che far pensare, attraverso il teatro e l’immaginazione, possa aiutare a salvare qualche vita sulla strada.



Selfie con attori, regista, Luca Valdiserri e Stefano Guarnieri

***Ing. Stefano Guarnieri**
Vice presidente ALG (Associazione Lorenzo Guarnieri)